



Alternativa Sindacale
Federazione Metalmeccanici
Sede Provinc. di PZ - 85021 AVIGLIANO
C/so Coviello n° 75 - Tel. 334. 1009122
alternativa.sindacal@tiscali.it

Fiat : la Fiom ha proclamato 8 ore di sciopero il 21 Ottobre in tutto il gruppo

*La mobilitazione estesa alle aziende della componentistica, si concluderà con una **manifestazione a Roma***

Alternativa Sindacale

aderisce allo Sciopero del 21 Ottobre 2011

CONDIVIDENDONE I MOTIVI

- **No all'accordo del 28 giugno ! - No al piano "fabbrica italia" della Fiat !**
- **Aumento dei salari per recuperare il potere d'acquisto perso negli anni !**
- **Trasformazione dei contratti di lavoro precario in contratti a tempo indeterminato !**
- **Che la crisi la paghino padroni e banchieri !**



(Ansa)

L'Assemblea dei Delegati Fiom, svoltasi a Milano, ha accolto la proposta della Segreteria per uno sciopero nazionale di 8 ore il 21 ottobre in tutto il gruppo Fiat, approvando all'unanimità il documento. La mobilitazione sarà estesa alle aziende della componentistica, **con una Manifestazione Nazionale a Roma**. L'obiettivo dello Sciopero Nazionale proposto dalla Fiom è quello di dare unità a tutte le vertenze che riguardano il gruppo Fiat. Lo ha detto il responsabile per il settore auto, della segreteria Nazionale dei Metalmeccanici della Cgil, Giorgio Airaud, annunciando l'iniziativa di mobilitazione nel corso dell'Assemblea dei Delegati Fiom.

Per Airaud **bisogna agire** «subito», soprattutto dopo che il Lingotto ha fatto sapere di uscire dalla Confindustria. Il fatto che la Fiat non farà *più* parte di Confindustria, la chiusura annunciata degli

stabilimenti di Termini Imerese e di Valle Ufita e **il taglio delle pause**, rientrano «nello stesso disegno». Un quadro contro cui il sindacato ha deciso di proporre lo sciopero anche per «rimettere al centro dell'attenzione il piano industriale della Fiat».

A riguardo, Airaud ha precisato: «Fabbrica Italia non esiste come piano industriale» e ha aggiunto che occorre «mandare un segnale a tutto il Paese, noi non siamo rassegnati alla legge Fiat, ovvero all'articolo 8 della manovra di agosto». Inoltre dalla mobilitazione può arrivare «un contributo importante per la **riconquista del Contratto Nazionale**, un segnale importante per tutta la categoria».

Tornando a parlare dello strappo della Fiat, che ha accelerato la necessità di reagire, Airaud ha sottolineato: «io penso che Confindustria sia finita e non penso sia in grado di recuperare la Fiat». A conclusione del suo discorso il responsabile auto della Fiom ha anche annunciato che lo sciopero sarà l'occasione per lanciare alcune campagne.

A tal proposito Airaud ha sottolineato: «**serve una commissione di inchiesta, un'audizione al Parlamento italiano sui diritti di cittadinanza nei luoghi di lavoro**».

Melfi, 20 Ottobre 2011

Alternativa Sindacale – Fiat SATA